

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI - SERVIZIO VERDE PUBBLICO

SERVIZIO SFALCIO E DISERBO AREE COMUNALI.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE

Il presente Capitolato speciale ha per oggetto tutte le prestazioni sotto indicate, inerente gli interventi di sfalcio e diserbo nel territorio comunale, ivi compreso il carico e trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta.

L'obiettivo generale che la stazione appaltante intende perseguire è quello del mantenimento, della fruizione e del decoro del territorio comunale.

Gli interventi, oggetto di affidamento, che s'intendono realizzare sono ascrivibili sommariamente alle seguenti tipologie:

- Diserbo, falciatura e scerbatura di aree varie comunali, ivi comprese le strade e le aiuole spartitraffico;
- Spazzamento, raccolta e pulitura manuale delle aiuole;
- Trattamenti antiparassitari e/o anticrittogamici di parti di siepi;
- Scerbatura concimazioni e zappettatura di vasi e fioriere;
- Ulteriori interventi di vario tipo e urgenti inerenti il verde delle aree comunali oggetto della presente perizia;
- Estirpazione e reintegrazione di piante morte;
- Prestazione di noli di macchine ed attrezzi e di manodopera qualificata e comune per interventi urgenti non programmabili e non differibili all'interno delle aree oggetto d'intervento, a salvaguardia della pubblica incolumità;

Per il carico ed il conferimento in discarica del materiale di risulta dovrà provvedervi l'impresa appaltatrice o con propri automezzi di proprietà o a noleggio.

Gli oneri per il conferimento in discarica autorizzata degli scarti vegetali e materiali vari di provenienza del verde pubblico sono a carico del Comune; qualora il Comune per imprevedibili motivi dovesse essere impossibilitato, gli stessi saranno a carico dell'impresa e verranno successivamente retribuiti a piè di lista previa presentazione di fatture regolarmente quietanzate e redatte con riferimento ai rispettivi formulari.

Tutti i superiori interventi non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle caratteristiche morfologiche della vegetazione ed alle necessità dell'Amministrazione.

L'impresa ha l'obbligo di collocare in reperibilità, al di fuori delle fasce orarie lavorative, almeno due unità di personale che su semplice richiesta del D.E.C., interverranno per fronteggiare particolari situazioni di emergenza o necessità.

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà una **durata di tre anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna salvo eventuali proroghe preordinate a garantire lo svolgimento del servizio nelle more dell'espletamento di una nuova gara e sempre a condizione che la medesima sia stata già bandita e comunque secondo le previsioni di legge.

Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio ammonta a €. 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00), così distinto:

- Importo a base d'asta	€. 950.000,00
- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€. 9.000,00
- Importo soggetto a ribasso	€. 941.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE

- Per IVA 22%	€. 209.000,00
- Per spese tecniche (2% di €. 950.000,00)	€. 19.000,00
- I.R.A.P. (8,5% di €. 19.000,00)	€. 1.615,00
- Pubblicità e AVCP.	€. 6.375,00
- Fornitura materiali a piè d'opera (IVA inclusa)	€. 14.000,00
- arrotondamenti	€. 10,00

TOTALE €. 1.200.000,00

Si specifica che il superiore importo è onnicomprensivo e l'Impresa non potrà avanzare richiesta di revisione in aumento del prezzo dell'appalto.

L'aggiudicatario resta obbligato ad eseguire il contratto fino a concorrenza dell'importo contrattuale.

La durata del servizio è di 36 mesi prorogabili di ulteriori 6 mesi ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/16, a tal fine l'importo complessivo stimato dei servizi successivi da computare per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'art. 35 comma 1 del D.Lgs 50/16, è pari a € 158.333,33 oltre IVA al 22% per complessivi € 193.166,66 su cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 4 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del contratto sarà compensato a misura, a prestazione d'opera ed a forniture di noli a caldo, secondo le necessità dell'Amministrazione.

L'elenco prezzi in corso di validità sarà quello approvato all'interno del progetto e eventualmente integrato con verbali di concordamento nuovi prezzi.

Ove debbano applicarsi voci di costo non presenti nell'elenco, verranno determinati prezzi in contraddittorio con l'appaltatore.

Sono altresì considerati integralmente riportati il prezzario regionale OO.PP. Regione Siciliana e il prezzario regionale per Opere ed Interventi in Agricoltura e nel Settore Forestale Regione Siciliana in corso di validità.

L'elenco prezzi applicabile al contratto è quello in vigore al momento della stipulazione del contratto stesso.

Nulla è dovuto dal Comune per lo spostamento del personale impiegato.

Sia l'Impresa, sia il suo Direttore tecnico, devono ottemperare esclusivamente alle direttive del D.E.C. che sarà indicato dall'Amministrazione. L'esecuzione di interventi o prestazioni disposti da qualunque altro soggetto non indicato dal D.E.C., e/o a mezzo del proprio assistente, non saranno riconosciuti dall'Ufficio.

La ditta dovrà iniziare concretamente la manutenzione presso le aree e nei termini indicati nell'ordinazione formale anche verbale del D.E.C. .

L'appaltatore, deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio del responsabile del cantiere; ove non abbia in tale luogo uffici propri, potrà avvalersi come domicilio dello studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciute.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto, sono fatte dal D.E.C., ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (responsabile del cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al R.U.P., contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

L'impresa dovrà garantire da un minimo di due unità e, a richiesta del D.E.C., fino ad un massimo di venti unità con le seguenti qualifiche:

- operaio comune (operai agricoli comuni e manovali comuni);
- operaio qualificato (giardinieri e potatori qualificati con acquisita e provata esperienza lavorativa nel settore vivaistico e del verde);
- operaio munito di apposito patentino rilasciato dall'ispettorato dell'agricoltura, abilitante per l'uso dei prodotti da utilizzare per trattamenti antiparassitari, anticrittogamici e diserbo.

Tutti gli operatori dovranno essere abilitati all'uso delle seguenti attrezzature:

- motosega a catena;
- decespugliatori a disco o nylon;
- motocoltivatore di qualsiasi potenza;
- tagliasiepi e falciatrici;
- atomizzatori a spalla e a motore per trattamenti chimici e anticrittogamici;
- arieggiatori;
- soffiatori;
- tagliaerba semoventi di qualsiasi tipo;
- autocarri ribaltabili;
- attrezzatura manuale (forbici di vario tipo e dimensioni, zappe, rastrelli, pale, picconi, scale ecc).

Inoltre l'impresa se non ne è in possesso, entro 24 ore dalla richiesta del D.E.C. dovrà fornire la disponibilità dei seguenti mezzi, compresi di operatori muniti di specifiche abilitazioni all'uso degli stessi:

- autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello o di una piattaforma porta operatore di altezza non inferiore a mt. 13;
- Mini escavatore o bobycat da 40 – 50 HP con relativa benna frontale, e martello

demolitore;

- pala meccanica gommata da 80 – 100 HP;
- autocarro ribaltabile con sovrasponde con portata a pieno carico di 50 – 110 Q.li;
- autocarro con sovrastante autobotte per l'irrigazione manuale non inferiore a 5 mc.;
- autocarro leggero con sovrastante autobotte per l'irrigazione manuale di 2 mc;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese, le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio.

In caso di marcata difformità da quanto richiesta dal presente Capitolato d'appalto, si potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

Dopo l'esito positivo della verifica tecnica richiesta dal D.E.C., la ditta dovrà iniziare concretamente il servizio presso le aree e nei termini indicati nell'ordinazione formale, anche verbale, del responsabile tecnico del servizio.

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire, a piè d'opera, tutti i materiali che verranno richiesti e per i quali si provvederà al pagamento, dopo il parere di congruità da parte del D.E.C., con le somme inserite tra quelle a disposizione dell'Amministrazione.

Art. 5 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Le modalità relative alle cauzioni, sia provvisoria che definitiva, avverrà nei termini di legge riportati nel bando di gara.

Art. 6 - PERSONALE E NORME DI SICUREZZA

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione per la sicurezza durante le attività oggetto di affidamento. Il Comune s'impegna fornendo qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa.

L'Aggiudicatario, è tenuto a presentare prima della stipula del contratto il piano operativo di sicurezza (POS) nei termini stabiliti dagli art. 89 e 96 del D.Lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

Per il personale impiegato, l'impresa sarà tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderenti alle Associazioni che le hanno stipulate.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgv. 81 del 9 aprile 2008 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, idonee misure collettive di

protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza; dovrà inoltre, adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accertare tramite il RUP o il D.E.C., l'effettive capacità del personale impiegato con i metodi che riterrà più opportuni.

Il personale non ritenuto idoneo non potrà essere impiegato per l'espletamento dei lavori.

La ditta sarà sempre responsabile per tutti i danni, di qualunque natura arrecati a persone o cose nello svolgimento dei lavori, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

Sono infatti a carico della ditta aggiudicataria:

- L'adozione, nell'esecuzione dei vari interventi, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso, e dei terzi, ricadendo pertanto ogni più ampia responsabilità sullo stesso appaltatore e restando del tutto esonerata l'Amministrazione Comunale;
- Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo, da parte della Ditta aggiudicataria, di utilizzare solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature idonee e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, e di formare il proprio personale, in relazione alle tipologie di prestazioni da eseguire, al corretto utilizzo di tutte le macchine e attrezzature e di tutti i d.p.i. ;
- La Ditta deve, inoltre vigilare costantemente, perché durante l'esecuzione del servizio siano correttamente e costatamene utilizzati i d.p.i., le macchine e le attrezzature e affinché i lavori vengano resi a regola d'arte.

Art. 7 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo, previa emissione di fattura fiscalmente valida, una volta accertata la regolarità di esecuzione dell'appalto, come da contabilità di cantiere sottoscritta dal D.E.C. e da stati di avanzamento, ogni qualvolta si raggiunge l'importo netto di € 30.000,00 oltre IVA.

Si provvederà a trasmettere il certificato di pagamento, al competente ufficio ragioneria, entro 30 giorni data di ricevimento fattura.

Art. 8 - PENALI

Quando non siano rispettati i termini e le modalità previste dal presente capitolato speciale per eseguire gli interventi e quando gli obblighi contrattuali siano adempiuti in modo irregolare, l'ufficio applicherà una penale di €. 300,00 , per ogni singola irregolarità, che sarà escussa portandola in detrazione sui corrispettivi d'appalto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore. Gli eventi che possano dare luogo all'applicazione delle penali verranno comunicati all'Appaltatore con nota scritta trasmessa a mezzo p.e.c. con avviso di ricevimento e l'Appaltatore ha tempo 5 giorni dalla contestazione dell'evento per far pervenire memorie e/o documenti a giustificazione del suo operato. Nei 10 giorni successivi il Comune deciderà sull'applicazione della penale.

Art. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui gli adempimenti siano gravi e reiterati e possano compromettere, a giudizio del Dirigente Responsabile, il buon andamento del servizio, il Comune ha il diritto a risolvere il contratto.

Costituiscono, comunque, ipotesi di inadempimento grave, secondo le norme del codice civile che disciplinano la risoluzione, comportamenti e condotte tenute dall'impresa, anche a mezzo dei suoi dipendenti, nell'esercizio dei compiti e delle funzioni conseguenti e dipendenti dall'esecuzione del contratto, che violano la legge penale.

La risoluzione può essere esercitata anche nei seguenti casi:

1. Sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'impresa anche di uno solo dei servizi di cui al presente capitolato;
2. Impiego di personale non in grado di garantire il livello di efficienza dei servizi o il cui comportamento rechi serio pregiudizio, anche d'immagine, all'Amministrazione Comunale;
3. Esercizio di attività non previste o contemplate dal presente capitolato;
4. Qualora abbiano a verificarsi sui luoghi di lavoro ad opera del Legale rappresentante casi gravi e/o reiterati di offesa nei confronti del D.E.C. o dell'Amministrazione Appaltante, ovvero il Legale Rappresentante tolleri tali comportamenti del personale dipendente, senza l'adozione delle relative sanzioni disciplinari.

L'intendimento di risolvere il contratto viene notificato all'impresa con lettera raccomandata A.R. o via Pec, assegnando un termine per le controdeduzioni non superiore a 10 giorni.

Art. 10 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o di sub appaltare in tutto o in parte, sotto pena d'immediata rescissione del contratto e conseguente perdita della cauzione, oltre al pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga, da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta.

In questo caso l'Appaltatore rimarrà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile del servizio sub-appaltato.

Non sono comunque considerati sub-appalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre imprese per fornitura di materiali.

In caso di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il Comune abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

Art. 11 - SPESE CONTRATTUALI

La ditta aggiudicataria riconosce a suo carico tutte le eventuali spese di copia, bollo, registro e diritti di segreteria inerenti il contratto.

Art. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Ragusa.

Art. 13 - DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto, si applicano le norme pubblicistiche e, in subordine, civilistiche vigenti in materia al momento di stipulazione dell'accordo, in quanto compatibili e/o conformi alla normativa vigente.